**GRAMMATICA**

**Analisi logica:**

1. L’iniziativa è rivolta alle persone che praticano sport amatoriale per le strade della città di Milano.

È rivolta: predicato verbale

L’iniziativa: soggetto

Alle persone. termine

Praticano: predicato verbale

Che: soggetto (sostituisce persone)

Sport amatoriale: oggetto + attributo

Per le strade: moto per luogo

Della città: specificazione

Di Milano: denominazione

2. Tuo padre ha agito per il tuo bene e contro il mio interesse.

Ha agito: predicato verbale

Tuo padre: soggetto + attributo

Per il tuo bene: vantaggio + attributo

E: congiunzione

Contro il mio interesse: svantaggio + attributo

3. Domenica hanno trasmesso il concerto per televisione.

Hanno trasmesso: predicato verbale

Essi: soggetto sottinteso

Il concerto: oggetto

Per televisione: mezzo

Domenica: tempo determinato

4. Nel mese di maggio ci saranno delle manifestazioni in città.

Ci saranno: predicato verbale

Delle manifestazioni: soggetto partitivo

Nel mese: tempo continuato

Di maggio: denominazione

In città: stato in luogo

5. Me lo ha regalato mia zia.

Ha regalato: predicato verbale

Mia zia: soggetto + attributo

Me: termine (a me)

Lo: oggetto (significa “ciò”)

**Analisi del periodo**

1. Alcuni approvarono il discordo, / altri lo criticarono aspramente.//

Alcuni approvarono il discorso: principale reggente

Altri lo criticarono aspramente: coordinata correlativa alla reggente

2. Tuo padre parla così / perché teme / che tu possa cacciarti nei guai.//

Tuo padre parla così: principale reggente

Perché teme: subordinata di I grado alla reggente, esplicita

Che tu possa cacciarti nei guai: subordinata di II grado alla subordinata di I grado, esplicita

3. Vorrei / che tu mi scrivessi una lettera / per descrivermi le bellezze / che vedi.

Vorrei: principale reggente

Che tu mi scrivessi una lettera: subordinata di I grado alla principale

Per descrivermi le bellezze: subordinata di II grado alla subordinata di I grado, implicita

Che vedi: subordinata di III grado alla subordinata di II grado, esplicita

4. Quando uscite, / ricordatevi / di spegnere la luce / per evitare inutili sprechi.//

Ricordatevi: principale reggente

Quando uscite: subordinata di I grado alla principale, esplicita

Di spegnere la luce: subordinata di I grado alla principale, implicita

Per evitare inutili sprechi: subordinata di II grado alla subordinata di I grado, implicita

5. Arrivata in classe / cercò un banco / e si sedette.//

Cercò un banco: principale reggente

E si sedette: coordinata copulativa alla principale

Arrivata in classe: subordinata di I grado alla principale, implicita

**Compito per mercoledì 25**

**Analisi logica**

1. Uno di questi vasi è fatto con un materiale di vetro.

2. Questo profumo dall’aroma fruttato mi è stato regalato da Alice.

3. Il ghepardo supera in velocità gli altri animali.

4. E’ uscito con gli stivali da caccia.

5. Carlo è ritenuto il miglior attaccante della squadra.

**Analisi periodo**

1. Durante una recente alluvione, alcuni paesi sono stati inondati e sono stati distrutti.

2. Non potendo usare il telefono, eventualmente scrivimi!

3. La giornata era piovosa, ma al pomeriggio il tempo migliorò notevolmente.

4. Se Giacomo non avesse così paura del buio, lo porterei in aperta campagna per mostrargli le stelle cadenti.

**LETTERATURA**

**Continuazione…**

Dopo essere guarito dalla peste, Renzo riparte alla ricerca di Lucia, che rintraccia, anch’essa scampata alla malattia, al lazzaretto di Milano. Qui si riuniscono i fili dispersi delle varie vicende: fra Cristoforo, che si è dedicato alla cura degli appestati ma è ormai moribondo, scioglie il voto di castità di Lucia e riesce a convincere Renzo a perdonare don Rodrigo, anch’egli morente nel lazzaretto. Dopo qualche mese i due giovani, tornati al paese, si sposano ed emigrano definitivamente nel bergamasco, dove hanno una vita felice arricchita dalla nascita di numerosi bambini.

**“Il sugo di tutta la storia” p. 199**

Il capitolo XXXVIII chiude, con uno scioglimento a lieto fine, il cerchio della vicenda con il matrimonio e la riunione dei personaggi iniziali.

La morale conclusiva viene affidata dal narratore alle parole dei suoi protagonisti, capaci di trovare, nel bilancio della loro esistenza, una conclusione e una spiegazione a tutto quanto hanno vissuto.

Renzo e Lucia appaiono ancora una volta caratterizzati da una personalità e una visione della vita abbastanza diverse: Renzo è un uomo molto pragmatico, concreto; Lucia invece vive in una dimensione provvidenziale. Renzo ha una visione consequenziale della vita ed è abbastanza tronfio, Lucia invece è più consapevole delle ricchezze e delle diverse possibilità della realtà, che è governata e governabile solo dalla Provvidenza.

Non si tratta però di due morali contrapposte, ma complementari, perché quella di Lucia integra quella di Renzo .

Quindi la Provvidenza divina ha insegnato a Lucia e Renzo a sopportare la sventura quando colpisce persone che non ne hanno colpa.